Di fronte al terremoto a Panama, un gesto di solidarietà che riflette il vero spirito lasalliano

A seguito del terremoto di magnitudo 7,5 verificatosi lo scorso 9 ottobre, che ha colpito anche le strutture del *Colegio San José La Salle* di Colón, in particolare l'edificio della scuola primaria, gli studenti dell'ultimo anno hanno dimostrato che la solidarietà e l'impegno lasalliano verso il prossimo si manifestano, soprattutto, nei momenti più difficili.

Al di là della situazione vissuta dalla nostra stessa comunità educativa, i lasalliani hanno unito le forze sotto il nome di *1LaSalle* per organizzare, di propria iniziativa e su base volontaria, una raccolta di alimenti in scatola e contenitori, acqua, medicinali, vestiti e giocattoli a sostegno delle famiglie colpite dal terremoto.

Solidarietà con i più bisognosi

Così, il 14 e il 15 ottobre, i futuri laureati hanno portato avanti questa audace iniziativa solidale presso il *Colegio San José La Salle* di Colón. «Sono stati due giorni di duro lavoro, dedizione e generosità, durante i quali hanno dedicato il loro tempo e i loro sforzi a ricevere, organizzare e raccogliere donazioni destinate a chi ne aveva più bisogno», riferisce l'Ufficio della Missione Educativa Lasalliana e dell'Associazione.

«Nonostante le difficoltà che anche il nostro collegio stava affrontando, questi giovani hanno deciso di guardare oltre le proprie preoccupazioni e di tendere una mano ad altre famiglie. La loro iniziativa ci ricorda che, anche nei momenti più difficili, c'è sempre spazio per la speranza, la fratellanza e il servizio».

«Questo gesto ci riempie di orgoglio e ci conferma che l'educazione lasalliana va ben oltre le aule», commenta Fr. Francisco Dionisio Pérez, responsabile della Missione Educativa Lasallista e dell'Associazione.

I Lasalliani oltre l’aula

«La nostra missione non consiste solo nel formare studenti preparati dal punto di vista accademico, ma anche esseri umani sensibili, solidali e impegnati nella realtà della loro comunità», aggiunge Fr. Francisco nell’esprimere la sua gratitudine ai laureandi «per averci dimostrato, con i fatti e non solo con le parole, che i valori che hanno appreso in questi anni hanno messo radici nei loro cuori».

«La loro generosità, sensibilità e disponibilità ad aiutare costituiscono una delle testimonianze più belle che possano lasciare alle future generazioni della nostra scuola», conclude Fr. Francisco. Essere lasalliani significa proprio questo: riconoscere nell’altro un fratello, condividere ciò che abbiamo ed essere presenti quando qualcuno ha bisogno di noi.

* *Articolo redatto dal Distretto dell’America Centrale-Panama. Foto: Distretto dell’America Centrale-Panama.*